

COMUNE DI CASANOVA LONATI

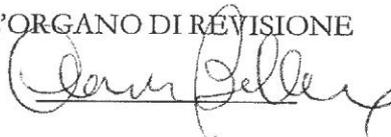
Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Stato patrimoniale

Conclusioni

Comune di Casanova Lonati

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 20 Aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Casanova Lonati (PV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casanova Lonati, lì 20 Aprile 2017

L'organo di revisione – Claudio Bellasio



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Bellasio Claudio, Revisore dei Conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 21/01/2015;

- ◆ ricevuta in data 19 Aprile 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 19 del 29/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio.

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- piano triennale di contenimento delle spese, da inviare alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura

dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità

RILEVATO

che l'articolo 227 :

- comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss. mm. ii., prevedono che gli enti locali deliberino, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 prevede nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato;

DATO ATTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, l'Ente sui è avvalso della facoltà di rinviare:

- a) l'applicazione, all'anno finanziario 2017, del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'art. 232 co. 2 del TUEL;
- b) la predisposizione, a decorrere dall'esercizio finanziario 2017, del bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis co. 3 del TUEL ;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 20;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 2016, con delibera n. 21 del 26/07/2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 18 del 29/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 313 reversali e n. 632 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato il ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti secondo quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL ;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, ad eccezione del tesoriere (Banca Popolare Commercio e Industria di Stradella), in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti. Il tesoriere, ha reso il conto in data 03.04.2017, completo dei documenti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare Commercio e Industria di Stradella, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			158.753,29
Riscossioni	18.866,22	329.411,54	348.277,76
Pagamenti	52.091,26	315.460,24	367.551,50
Fondo di cassa al 31 dicembre			139.479,55
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			139.479,55
di cui per cassa vincolata			2.500,45

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	€	139.479,55
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	€	2.500,45
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	€	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	€	2.500,45

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di €. 1.632,25 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'Ente ha provveduto alla rideterminazione della cassa vincolata escludendo le somme introitate a titolo di oneri di urbanizzazione ed includendo solamente le entrate introitate a titolo di canone per polizia idraulica.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	2.500,45
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	2.500,45
Cassa vincolata al 01/01/2016	13.401,59
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Somme svincolate dalla cassa - oneri di urbanizzazione	12.533,39
Totale cassa vincolata presso l'Ente all'1/1/2016	868,20
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	1.632,25
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente al 31/12/2016	2.500,45

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	105.189,86	108.153,26	139.479,55
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 6.475,24, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	€ 386.566,47	€ 382.854,20	€ 354.550,30
Impegni di competenza	meno	€ 378.009,35	€ 362.669,82	€ 346.404,88
Saldo		€ 8.557,12	€ 20.184,38	€ 8.145,42
quota di FPV applicata al bilancio	più	€ -	€ -	€ -
Impegni confluiti nel FPV	meno	€ -	€ 5.596,58	€ 1.670,18
saldo gestione di competenza		€ 8.557,12	€ 14.587,80	€ 6.475,24

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	329.411,54
Pagamenti	(-)	315.460,24
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	13.951,30
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.670,18
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.670,18
Residui attivi	(+)	25.138,76
Residui passivi	(-)	30.944,64
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-5.805,88
Saldo avanzo di competenza		6.475,24

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	€ 6.475,24
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	€ 12.674,00
quota di disavanzo ripianata	€ -
saldo	€ 19.149,24

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€	596,58
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€	287.103,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€	259.448,10
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€	1.670,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€	12.916,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		€	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€	13.665,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	€	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	€	13.665,44
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€	12.674,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€	5.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€	3.043,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	€	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€	9.637,26
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	€	11.080,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	€	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	€	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	€	24.745,82

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		€ 13.665,44
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€ -
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	€ 516,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		€ 13.665,44

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	€. 596,58	€. 1.670,18
FPV di parte capitale	€. 5.000,00	€. 0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	60.317,00	60.317,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	60.317,00	60.317,00

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	€ 1.032,00
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	€ 1.032,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.032,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 180.151,11, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			158.753,29
RISCOSSIONI	18.866,22	329.411,54	348.277,76
PAGAMENTI	52.091,26	315.460,24	367.551,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			139.479,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			139.479,55
RESIDUI ATTIVI	56.880,03	25.138,76	82.018,79
RESIDUI PASSIVI	8.732,41	30.944,64	39.677,05
<i>Differenza</i>			42.341,74
<i>meno FPV per spese correnti</i>			1.670,18
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			180.151,11

Nei residui attivi non sono comprese somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	130.384,26	167.915,26	180.151,11
di cui:			
a) parte accantonata	46.882,89	52.559,72	57.050,86
b) Parte vincolata	5.771,89	25.721,54	11.189,57
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	78.338,22	89.634,00	111.910,68

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	€ -			€ 5.710,00	€ 5.710,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				€ -	€ -
Debiti fuori bilancio				€ -	€ -
Estinzione anticipata di prestiti				€ -	€ -
Spesa in c/capitale	€ 2.275,00	€ 4.689,00		€ -	€ 6.964,00
altro			€ -	€ -	€ -
Totale avanzo utilizzato	€ 2.275,00	€ 4.689,00	€ -	€ 5.710,00	€ 12.674,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossioni /pagamenti	da riportare	variazioni
Residui attivi	75.755,52	18.866,22	56.880,03	- 9,27
Residui passivi	60.996,97	52.091,26	8.732,41	- 173,30

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi :

		2016
Gestione di competenza		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	6.475,24
SALDO GESTIONE COMPETENZA		6.475,24
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		9,27
Minori residui passivi riaccertati (+)		173,30
SALDO GESTIONE RESIDUI		164,03
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		6.475,24
SALDO GESTIONE RESIDUI		164,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		12.674,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		160.837,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		(A) 180.151,11

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	54.354,82
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.696,04
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	57.050,86

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.189,57
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	11.189,57

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Somme vincolate per oneri urbanizzazione	1.553,54
Somme vincolate per oneri urbanizzazione - B.A.	7.135,58
TOTALE PARTE DESTINATA	8.689,12

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	50907,33
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	50907,33

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.696.04 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 1,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 5,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 185,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 83,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 83,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 19,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 3,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 290,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 259,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 2,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 261,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 10,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 10,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	271,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	25,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	25,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 30 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	82.294,40	82.313,20	92.827,54
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	7.572,33	2.133,00	
T.A.S.I.		31.794,40	22.705,55
Addizionale I.R.P.E.F.	3.668,90	3.205,62	5.123,33
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille	864,25	863,00	581,61
Altre imposte	14,54		1.644,87
TOSAP	2.064,46	2.064,46	2.064,46
TARI	62.868,00	62.868,00	60.317,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	31.814,97	1.094,99	
Altre tasse		868,20	
Diritti sulle pubbliche affissioni	100,00	100,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	100.850,95	80.136,52	
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	292.112,80	267.441,39	185.264,36

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non è stata effettuato alcuna attività di accertamento sui tributi locali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	954,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	954,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	173,19	12.533,39	1.103,64
Riscossione	173,19	12.533,39	1.103,64

Il contributo per permessi di costruire è stato interamente destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Trasferimenti correnti dallo Stato

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	28.878,63	9.192,20	0,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.039,64		
Altri trasferimenti			
Totale	29.918,27	9.192,20	0,00

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	4.825,66	2.402,93	2.088,17
Proventi dei beni dell'ente	2.530,00	2.946,68	2.830,00
Interessi su anticip.ni e crediti	8,97	140,98	10,93
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	17.661,11	17.834,27	14.300,63
Totale entrate extratributarie	25.025,74	23.324,86	19.229,73

Proventi dei servizi pubblici

In merito si attesta che l'Ente non gestisce alcun servizio pubblico a domanda individuale come da deliberazione della G.C. 52 del 13 Novembre 2015.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Per l'anno 2016 non sono state accertate sanzioni amministrative.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	1.172,80	171,50		-	
riscossione	1.172,80	171,50		-	
%riscossione	100,00	100,00	-	-	-
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	1.172,80	171,50	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	1.172,80	171,50	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	1.172,80	171,50	0,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.161,68	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.161,68	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	96.937,17	101.706,95	4.769,78
102	imposte e tasse a carico ente	8.115,64	7.747,58	-368,06
103	acquisto beni e servizi	118.795,96	122.899,92	4.103,96
104	trasferimenti correnti	15.975,46	8.867,73	-7.107,73
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	10.476,29	9.607,05	-869,24
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive entrate	479,13	82,80	-396,33
110	altre spese correnti	8.652,40	8.536,07	-116,33
TOTALE		259.432,05	259.448,10	16,05

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 11.440,72;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2000 per ente non soggetti al	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	90.106,06	101.706,95
Spese macroaggregato 103	4.773,60	0,00
Irap macroaggregato 102	7.386,91	7.747,58
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: spese segretario in d	10.110,81	0,00
Totale spese di personale (A)	112.377,38	109.454,53
(-) Componenti escluse (B)		2.155,55
(=) Componenti assoggettate a	112.377,38	107.298,98

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è pari a zero.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.098,29	80,00%	419,66	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	270,00	50,00%	135,00	0,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 9.607,05 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,35%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che a fronte di spese previste per euro 24.286,89, l'impegnato ammonta a euro 9.637,26.:

Limitazione acquisto immobili, mobili e arredi

Non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto immobili. Mobili e arredi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,62%	2,69%	3,35%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	258.268,04	224.838,02	206.912,09
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-33.430,02	-17.925,93	-12.916,01
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	224.838,02	206.912,09	193.996,08
Nr. Abitanti al 31/12	460	458	461
Debito medio per abitante	488,78	451,77	420,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	12.263,36	10.476,29	9.607,05
Quota capitale	33.430,02	17.925,93	12.916,01
Totale fine anno	45.693,38	28.402,22	22.523,06

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nell'anno 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing o di noleggio

L'ente ha in corso al 31/12/2016 un contratto di noleggio per i seguenti beni:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Stampante multifunzione Olivetti MF 222 plus	Società SGUVA RENDING SPA	31.03.2019	1.976,40

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.18 del 29 Marzo 2017, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 9,30;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 173,30.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	111,55	9,19	3.632,34	6.605,15	566,11	8.961,72	19.886,06
di cui Tarsu/tari	111,55	9,19	3.632,34	6.605,15	566,11	8.280,82	19.205,16
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				1.039,64		6.555,22	7.594,86
di cui trasf. Stato						6.555,22	6.555,22
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	28.340,67	6.666,00	6.499,86			7.455,64	48.962,17
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						1.215,00	1.215,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	28.452,22	6.675,19	10.132,20	7.644,79	566,11	22.972,58	76.443,09
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	28.452,22	6.675,19	10.132,20	7.644,79	566,11	22.972,58	76.443,09
PASSIVI							
Titolo I					3.657,41	22.595,08	26.252,49
Titolo II					4.560,00	3.417,17	7.977,17
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	8.217,41	26.012,25	34.229,66

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL	0	0	0	0	0	0	1
ACAOP SPA	0	0	0	36,69	36,69	0	1
PAVIA ACQUE SCRAL	21,82	21,82	0			0	1
BRONI STRADELLA SPA	0	0	0	3.635.36	3.635.36	0	1
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è agli atti in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Economo Pattarini Virgilia Michela

Riscuotitori speciali Pattarini Virgilia Michela

Relativamente al Tesoriere, Banca Popolare Commercio Industria Stradella, si segnala che ha reso il conto della sua gestione in data 04 Marzo 2017.

STATO PATRIMONIALE

L'ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Immobilizzazioni finanziarie	86.349,40		86.349,40
Totale immobilizzazioni	1.359.121,86	-17.325,10	1.341.796,76
Rimanenze			0,00
Crediti	81.368,52	2.568,04	83.936,56
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	158.753,29	-19.273,74	139.479,55
Totale attivo circolante	240.121,81	-16.705,70	223.416,11
Ratei e risconti	6.137,85	-44,00	6.093,85
			0,00
Totale dell'attivo	1.605.381,52	-34.074,80	1.571.306,72
Passivo			
Patrimonio netto	891.245,09	560,05	891.805,14
Conferimenti	460.852,37	-7.046,75	453.805,62
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	253.284,06	-27.588,10	225.695,96
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	1.605.381,52	-34.074,80	1.571.306,72
Conti d'ordine	14.625,00	-6.647,83	7.977,17

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato, in considerazione della propria realtà, di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di

finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

